

Croce Verde «Da oltre 100 anni al servizio di un'intera comunità»

■ Sono passati 112 anni da quel documento datato 9 febbraio 1913, in cui per la prima volta si annunciava la «prima adunanza» della Croce Verde Pinerolese «per meglio spiegare ai nuovi iscritti lo scopo della nostra Istituzione». Da quel giorno così lontano, quando non c'erano le ambulanze e si portavano i pazienti in ospedale su di una barella a piedi, di strada ne è stata percorsa tanta.

LA CROCE VERDE OGGI, OLTRE 200 PERSONE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Nella sede di via Saluzzo c'è sempre movimento; personale nella tipica divisa arancione che entra ed esce dal cancello, via vai di mezzi di ogni genere. Dentro la struttura non è da meno: i telefoni squillano con sottofondo il brusio dei numerosi volontari. Ad accoglierci ci sono lo storico vicepresidente Andrea Bonizzoli, la responsabile della formazione, comunicazione e Servizio Civile Eleonora Dettori e coordinatrice del personale Evelyn Pussetto. Insieme agli altri membri del direttivo coordinano un folto distaccamento completamente al servizio della comunità, di chi ha bisogno. I numeri sono importanti: «Il personale dipendente è composto da 22 persone, 19 autisti soccorritori e 3 del personale amministrativo e pulizie», ci dicono; «Ma la spina dorsale dell'associazione è sicuramente fatta di volontari e volontarie, in totale 204. Di questi 17 sono volontari giovanissimi, tra i 14 e i 17 anni che dal 2023 compongono il gruppo giovani della Croce Verde». Impossibile stilare un identikit del volontario, c'è di tutto: «Pensionati, lavoratori, dal medico all'operaio, alla casalinga. Anziani, giovani». Tutti accomunati dalla volontà, for-

te, di aiutare: «Empatia, disponibilità, professionalità. Questi i valori che più descrivono i volontari che prestano servizio da noi» afferma Bonizzoli.

E in un periodo storico dove morde con prepotenza la crisi generalizzata del volontariato, proprio la Croce Verde risulta un caso raro, forse unico, di controtendenza: «Registriamo un aumento significativo del numero di richieste per diventare parte di questa realtà: più 23 per cento rispetto agli scorsi anni. Dall'altro lato sta però diminuendo la disponibilità di ore in servizio; si va in pensione sempre più tardi ed è più difficile conciliare volontariato con il lavoro».

E ruolo importante, fondamentale, «fiore all'occhiello dell'associazione» è proprio la formazione del personale. «Lunedì 24 alle 20,45 in sede verrà presentata la prima fase, il Corso Sara (Servizio di Accompagnamento con Relazione d'Aiuto) che partirà lunedì 10 marzo e sarà di 40 ore finalizzate a sviluppare le competenze tecnico-sanitarie e le capacità relazionali. Da qui il volontario potrà seguire un secondo corso per le emergenze con 54 ore di formazione teorica e pratica, più 100 ore di tirocinio protetto come osservatore».

NON SOLO EMERGENZA, SOSTEGNO AI PIÙ FRAGILI

Nell'immaginario comune parli di Croce Verde e subito si pensa all'emergenza, all'ambulanza che sfreccia a sirene spiegate. La realtà è più complessa e più variegata, «Così come sono cambiate le esigenze della società, così è cambiata la Croce Verde». E a parlare più di ogni altra cosa sono ancora una volta i numeri: 402.286 km percorsi dai 28 mezzi in dotazione, 16.202 servizi di cui 15.239

sanitari. Più nel dettaglio 4.723 servizi di emergenza, 7.184 servizi all'Asl TO3, 3.332 servizi ai privati. Il tutto grazie a 16.743 ore di servizio attivo e 54.691 ore di volontariato. Non solo emergenza e urgenza dunque, per quanto servizio fondamentale e garantito 7 giorni su 7, 24 ore su 24. «Dal 2006 la Croce Verde propone i servizi che abbiamo chiamato "Ali Verdi", per dare risposta alle esigenze particolari di persone anziane e persone con disabilità.

Ogni giorno gestiamo il trasporto di studenti pinerolesi con disabilità dall'abitazione al proprio istituto scolastico e viceversa. Allo stesso modo accompagniamo un gruppo di circa 30 anziani presso il Centro Diurno della Fondazione Casa dell'Anziano di Pinerolo». Dal 2010 l'associazione ha aderito in forma totalmente gratuita al progetto "Pane Quotidiano" per i trasporti di pasti caldi e derrate alimentari, presso i centri di aiuto alla persona, quali la Caritas di Pinerolo, Casa Betania, Parrocchia di San Verrano, Centro di accoglienza Notturna; durante la pandemia è nato invece il progetto "FarmAcasa" per il trasporto dei farmaci a domicilio, servizio tutt'ora attivo e ampliato a tutti i Comuni del Ciss. Da non dimenticare poi l'assistenza sanitaria alle manifestazioni sportive, solo per le Universiadi 2025 la Croce Verde ha garantito 1.400 ore di copertura.

SERVIZIO CIVILE: UNA SCELTA DI CITTADINANZA

Come ogni anno anche per il 2025 la Croce Verde propone ai giovani tra i 18 e i 25 anni la possibilità di vivere l'esperienza del Servizio Civile. Sono disponibili ben 16 posti, suddivisi in tre progetti che spaziano dal trasporto sanitario e sociale, all'educazio-



ne e alla prevenzione, fino al servizio sanitario di emergenza. In totale si parla di 25 ore settimanali, cinque ore al giorno per cinque giorni alla settimana a scelta dal lunedì al sabato. Oltre al rimborso spese di 507 euro al mese è prevista la formazione professionale con corso riconosciuto per accompagnamento, Dae, sicurezza e in più verrà di fatto regalata la divisa completa. *«È un'opportunità importante per chi vuole rompere la bolla social, scoprire cosa significa mettersi al servizio degli altri, conoscere la fatica e la difficoltà che lasciano spazio alla soddisfazione per uno scopo. Imparare a relazionarsi e abbracciare una scelta di democrazia partecipata. La Croce Verde è tante cose, tanti volti, tante anime»*. Per informazioni 0121 322.664.

STEFANO NANGERONI

I COMPONENTI

Sono oltre 200 i membri dell'Associazione Croce Verde Pinerolo, 22 il personale dipendente, 204 i volontari.

I SERVIZI

Nel 2024 effettuati 16.202 servizi di cui 15.239 sanitari. Le ore di servizio attivo ammontano a 16.743, 54.691 le ore di volontariato.

IL PARCO MACCHINE

Il parco macchine è composto da 28 mezzi. 15 ambulanze, due nuove per il servizio di emergenza avanzato. 8 mezzi per disabili dotati di pedana alza carrozzina. 5 automezzi di cui 3 Fiorini allestiti per il trasporto di emoderivati e antiblastici, campioni e provette.



In alto volontari in servizio, in basso Bonizzoli, Dettori e Pussetto.

Foto Costantino